

Non c'è il verbo moltiplicare, Gesù ci invita a spezzare, ovvero condividere i pani della nostra vita con i fratelli.

Dal Vangelo secondo Marco 8,1-10

In quei giorni, poiché vi era di nuovo molta folla e non avevano da mangiare, Gesù chiamò a sé i discepoli e disse loro: «Sento compassione per la folla; ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Se li rimando digiuni alle loro case, verranno meno lungo il cammino; e alcuni di loro sono venuti da lontano».

Gli risposero i suoi discepoli: «Come riuscire a sfamarli di pane qui, in un deserto?». Domandò loro: «Quanti pani avete?». Dissero: «Sette».

Ordinò alla folla di sedersi per terra. Prese i sette pani, rese grazie, li spezzò e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero; ed essi li distribuirono alla folla. Avevano anche pochi pesciolini; recitò la benedizione su di essi e fece distribuire anche quelli.

Mangiarono a sazietà e portarono via i pezzi avanzati: sette sporte. Erano circa quattromila. E li congedò.

Poi salì sulla barca con i suoi discepoli e subito andò dalle parti di Dalmanutà.

1)Gesù è concreto

“Sento compassione per la folla...non hanno da mangiare” (v.2).

Gesù non è solo spirituale, è concreto. Va bene il pane della Parola, va bene lo spirito, ma occorre sfamare anche i corpi. Lui conosce la folla, non sono solo anonimi, sa che alcuni hanno fatto tanta strada e rischiano di svenire lungo la strada. Stupendo, Gesù è attento a tutti e a tutto! E noi?

2)Quanti pani abbiamo?

Gesù nella sua concretezza non fa le cose da solo, chiede la nostra collaborazione. Davanti alla nostra miseria (solo sette pani), non fa commenti, non dice “che miseria”, chiede di portali. Il problema è sempre il nostro: spesso non sappiamo neppure di avere questi pani e spesso siamo troppo tristi o arrabbiati perché secondo noi sono una miseria, ne vorremmo almeno 4000! Dobbiamo zittire come al solito i nostri pensieri disfattisti, e consegnare nelle mani di Gesù i pani che abbiamo, ovvero tutta la nostra vita, con fiducia!

3)Spezzare voce del verbo condividere

Prese i sette pani, rese grazie, li spezzò e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero.

I verbi sono quelli dell'Ultima Cena, di conseguenza di ogni Eucarestia nel mondo, prendere, rendere grazie, spezzare, dare. Non c'è il verbo moltiplicare, Gesù ci invita a spezzare, ovvero condividere i pani della nostra vita con i fratelli.

4)Le sporte degli avanzi

Davanti agli occhi del Signore tutto è prezioso, nulla deve andare sprecato. È un invito a lottare certamente contro lo spreco del cibo, ma anche contro ogni spreco di tempo, di soldi, d'acqua, di vita. Tutto è prezioso e dev'essere raccolto e portato a Gesù. Quanti pezzettini ho da restituire a Gesù? Ecco raccogliere gli avanzi, significa restituire il dono a Gesù, tutto è prezioso, nulla deve andare perduto perché tutto viene dalle sue mani, anche la neve di questa mattina.